

Nicola Landolfi si scopre liberale: «Il mercato non è il diavolo»

Un dibattito strumentale sulla Centrale del Latte. Parola di Nicola Landolfi, segretario provinciale del Pd che in poche righe liquidava il Movimento 5 Stelle ed anche i colleghi di maggioranza di Sel. E non solo. A dispetto delle radici comuniste, Landolfi s'adeguava ai giorni nostri e dichiarava: «Il mercato non è il diavolo». «Invito gli amici di Sel a non forzare ideologicamente sul punto. Nemmeno nei paesi dell'est, i comuni producevano il latte», sostiene Landolfi che prosegue: «La Centrale del Latte è sul mercato. Vendere non vuol dire liquidare; significa, al contrario, rilanciare un marchio, un prodotto e mettere in sicurezza l'occupazione e il futuro». Contrario alla procedura di vendita della municipalizzata è il consigliere provinciale Salvatore Memoli che su Facebook attacca: «Tra tutte le decisioni contestabili, credo che quella di vendere la Centrale del latte sia la più scriteriata, un atto di irresponsabilità. Dietro la Centrale ci sono reti di allevatori e di produttori di latte da stalla. Se non si ritirerà più il latte significa far morire un pezzo di agricoltura, di zootecnia, di vita della nostra Provincia. Grazie De Luca, grazie Consiglio Comunale di Salerno!».